



Castello di Edimburgo

Italia e Svezia.  
Il programma  
dell'evento prevedeva  
in mattinata  
allenamenti e/o gara,

nel pomeriggio gite ed  
escursioni guidate.  
Il primo giorno,  
dopo gli allenamenti  
ufficiali, è stato

Le organizzatrici dell'evento:  
Ylva Jansson e Alison Nicol



## Intervista a Ylva Jansson

Fondatrice del Ladies International Grand Prix

Questa competizione è nata nel 1988 ad Uppsala, in Svezia. Nel 1982 io avevo vinto i Campionati Europei a Montecatini, in Italia, ed ero diventata la prima campionessa europea svedese; ero quindi la candidata migliore per le Olimpiadi successive... ma ero una donna!...

A quei tempi c'era una grossa differenza di trattamento fra uomini e donne... questo è stato il motivo che mi ha spinto ad organizzare una gara che fosse dedicata alle sole atlete del settore femminile.

Lo scopo è di unire un gruppo di donne in un evento con carattere fondamentalmente amichevole: quando siamo in pedana gareggiamo una contro l'altra, come in un Campionato Europeo, ma fuori della competizione l'atmosfera deve essere amichevole, e deve favorire uno scambio sociale e culturale.

Nella gara ognuna deve rappresentare la propria bandiera, devono essere presenti le medaglie e tanto di cerimonia di premiazione... tutto deve essere come in un Mondiale. Poi però, quando ci incontriamo su un campo da tiro, è bello che ci si riconosca come "amiche" e non soltanto come rivali in pedana.

Quando ho cominciato, ho chiesto aiuto alla mia Federazione, domandando i nomi di tutte le atlete che praticavano la disciplina dello skeet; così ho conosciuto Christie e Alison (tiratrici anch'esse) e abbiamo cominciato ad organizzare questa competizione. All'inizio erano principalmente Paesi del nord Europa, poi si sono aggiunte altre nazioni, fino qui a Edimburgo, dove ne contiamo nove. Credo che questa sia l'edizione con partecipazione più ampia: 38 tiratrici e nove Paesi partecipanti.

La nostra intenzione è di organizzare questa manifestazione in ogni Paese, al fine di riuscire a conoscere le realtà socio-culturali di tutte le concorrenti.

Questo è il ventesimo anno, ma soltanto la 19ª edizione... purtroppo è saltata l'organizzazione della gara che era prevista in Olanda uno degli scorsi anni, e che non fu possibile svolgere nei tempi previsti. Solitamente cerchiamo di organizzare l'evento nel mese di Settembre, poiché alla fine dell'anno agonistico tutte le tiratrici sono più libere di partecipare ad una competizione amichevole al di fuori degli impegni ufficiali di Coppa del Mondo.

Fino ad oggi la gara è stata ospitata dalla Svezia, Inghilterra, Germania, Danimarca, Finlandia, Italia e Slovacchia.

Il mio obiettivo per questa competizione, anche se per il momento non so ancora come raggiungerlo, consiste nell'assegnare alla vincitrice di una futura edizione una specie di "wild card" per i Giochi Olimpici di Londra 2012. In ogni caso, l'importante per noi è stare insieme, in una sorta di incontro amichevole, nel quale ognuna possa imparare dall'altra e apprendere le tradizioni culturali e sportive del Paese in cui viene ospitata la manifestazione.

Nel 2009 il Ladies International Grand Prix sarà ospitato dalla Svezia, nel 2010 dall'Islanda e finalmente nel 2011 dall'Italia.